



MOD. IVA 26 LP/2009
PROSPETTO DELLE
LIQUIDAZIONI PERIODICHE

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

SOCIETÀ CONTROLLANTE			SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.00	.00	1	.00	.00	1	.00	.00
2	.00	.00	2	.00	.00	2	.00	.00
3	.00	.00	3	.00	.00	3	.00	.00
4	.00	.00	4	.00	.00	4	.00	.00
5	.00	.00	5	.00	.00	5	.00	.00
6	.00	.00	6	.00	.00	6	.00	.00
7	.00	.00	7	.00	.00	7	.00	.00
8	.00	.00	8	.00	.00	8	.00	.00
9	.00	.00	9	.00	.00	9	.00	.00
10	.00	.00	10	.00	.00	10	.00	.00
11	.00	.00	11	.00	.00	11	.00	.00
12	.00	.00	12	.00	.00	12	.00	.00
Conguaglio annuale	.00	.00	Conguaglio annuale	.00	.00	Conguaglio annuale	.00	.00
TOT	.00	.00	TOT	.00	.00	TOT	.00	.00
VK22	Eccedenza di debito ovvero	.00	VK22	Eccedenza di debito ovvero	.00	VK22	Eccedenza di debito ovvero	.00
VK23	Eccedenza di credito	.00	VK23	Eccedenza di credito	.00	VK23	Eccedenza di credito	.00
DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO		
IMPORTI RELATIVI ALLA CONTROLLANTE			IMPORTI RELATIVI ALLA CONTROLLATA			IMPORTI RELATIVI ALLA CONTROLLATA		
Debito ovvero		.00	Debito ovvero		.00	Debito ovvero		.00
Credito		.00	Credito		.00	Credito		.00
SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.00	.00	1	.00	.00	1	.00	.00
2	.00	.00	2	.00	.00	2	.00	.00
3	.00	.00	3	.00	.00	3	.00	.00
4	.00	.00	4	.00	.00	4	.00	.00
5	.00	.00	5	.00	.00	5	.00	.00
6	.00	.00	6	.00	.00	6	.00	.00
7	.00	.00	7	.00	.00	7	.00	.00
8	.00	.00	8	.00	.00	8	.00	.00
9	.00	.00	9	.00	.00	9	.00	.00
10	.00	.00	10	.00	.00	10	.00	.00
11	.00	.00	11	.00	.00	11	.00	.00
12	.00	.00	12	.00	.00	12	.00	.00
Conguaglio annuale	.00	.00	Conguaglio annuale	.00	.00	Conguaglio annuale	.00	.00
TOT	.00	.00	TOT	.00	.00	TOT	.00	.00
VK22	Eccedenza di debito ovvero	.00	VK22	Eccedenza di debito ovvero	.00	VK22	Eccedenza di debito ovvero	.00
VK23	Eccedenza di credito	.00	VK23	Eccedenza di credito	.00	VK23	Eccedenza di credito	.00
DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO		
IMPORTI RELATIVI ALLA CONTROLLATA			IMPORTI RELATIVI ALLA CONTROLLATA			IMPORTI RELATIVI ALLA CONTROLLATA		
Debito ovvero		.00	Debito ovvero		.00	Debito ovvero		.00
Credito		.00	Credito		.00	Credito		.00

MODELLO IVA 26LP/2009 - PROSPETTO DELLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

(Riservato all'Ente o Società controllante)

(ove non diversamente specificato, gli articoli di legge richiamati si riferiscono al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni)

ISTRUZIONI

PREMESSA

Il modello **IVA 26LP/2009**, che contiene il riepilogo delle liquidazioni periodiche effettuate dalle società partecipanti alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo ai sensi dell'art. 73, deve essere presentato dalla capogruppo all'agente della riscossione territorialmente competente, unitamente al prospetto **IVA 26PR/2009** ed alle eventuali garanzie prestate dalle società partecipanti alla procedura per le proprie eccedenze di credito compensate.

Si ricorda che un esemplare del prospetto **IVA 26PR/2009**, sottoscritto in originale, deve essere presentato in allegato al modello **IVA 26LP/2009**, anche nel caso in cui non contenga una richiesta di rimborso dell'IVA di gruppo.

Gli importi devono essere indicati in unità di euro, arrotondando l'importo per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite. A tal fine, negli spazi relativi agli importi sono stati prestampati i due zeri finali dopo la virgola.

Per ulteriori chiarimenti fare riferimento al fascicolo delle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione annuale IVA/2009.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il modello deve essere presentato dalla controllante all'agente della riscossione competente in relazione al proprio domicilio fiscale entro gli stessi termini previsti dalle disposizioni vigenti per la presentazione della dichiarazione annuale IVA (**30 settembre 2009**).

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Nella parte superiore del modello devono essere indicati la denominazione sociale ed il codice fiscale dell'ente o società controllante.

Il modello è suddiviso in 12 riquadri di cui il primo è riservato all'indicazione dei dati della società controllante.

Nel caso in cui le società controllate siano in numero superiore a 11, si utilizzeranno altri prospetti, nei quali dovrà essere tralasciata la compilazione del primo riquadro, riservato alla società controllante, e del riquadro "Allegati al prospetto IVA 26LP/2009".

In ogni riquadro devono essere riportati:

– la partita IVA della società cui si riferiscono i dati;

- nei righe da 1 a 12 gli importi a credito o a debito trasferiti da ogni società partecipante alla liquidazione di gruppo;
- in corrispondenza del rigo "Conguaglio annuale" deve essere indicato, rispettivamente, il credito o il debito trasferito in sede di dichiarazione annuale, risultanti dal relativo rigo della dichiarazione annuale di ciascuna società (rigo VX2 ovvero rigo VX1);
- in corrispondenza dei righe **VK22** e **VK23**, rispettivamente, l'eccedenza di debito o l'eccedenza di credito trasferita, riportate dai righe **VK22** e **VK23** della dichiarazione annuale di ogni singola società;
- nel quadro "Determinazione dell'acconto", deve essere indicato, per ciascuna società, l'ammontare complessivo delle risultanze a debito o a credito trasferite al gruppo utili per l'ente o società controllante ai fini della determinazione dell'acconto da versare (Cfr. la circolare ministeriale n. 52 del 3 dicembre 1991).

ALLEGATI AL PROSPETTO IVA 26LP/2009

Al modello **IVA 26LP/2009** devono essere allegati, come già accennato in premessa:

- un esemplare del prospetto **IVA 26PR/2009**, compilato nella dichiarazione annuale della capogruppo, sottoscritto in originale;
 - le garanzie previste dall'articolo 6 del D.M. 13 dicembre 1979 riguardanti quelle eccedenze di credito trasferite dalle società aderenti alla liquidazione di gruppo che sono state compensate, agli effetti dell'IVA, nell'anno 2008. Si precisa che fra tali garanzie occorre comprendere anche quella relativa all'eccedenza di credito trasferita alla liquidazione di gruppo dalla controllante, risultante al rigo **VK24** della propria dichiarazione;
 - la garanzia prestata dalla controllante per l'eventuale eccedenza di credito di gruppo dell'anno precedente compensata (rigo **VS30** del prospetto IVA 26PR/2009).
- Nella casella deve essere indicato il numero complessivo delle garanzie prestate.

SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO

Il modello deve essere sottoscritto, in forma leggibile, dall'ente o società controllante.